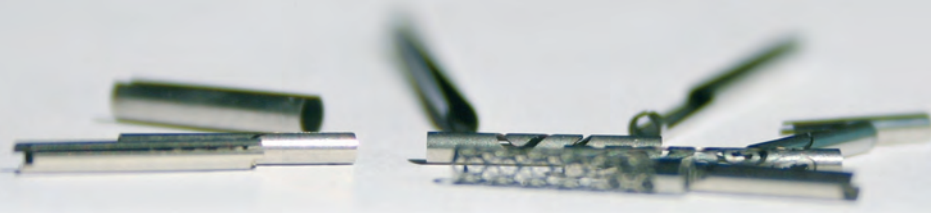


# Per chi di tubi ne capisce



**Specializzata nel taglio e nella lavorazione di microtubi, in massima parte in acciaio inox, titanio o nickel, Siewal Microtubes è oggi una realtà di eccellenza nel settore, arrivando ad esportare il 90% della propria produzione all'estero.**

**T**agliare e lavorare tubi può sembrare un'attività a basso valore aggiunto, di quelle che conviene delocalizzare in paesi lontani. Ma quando i tubi in questione hanno un calibro che si misura in millimetri o frazioni allora entriamo in un campo dove le aziende svizzere dominano a livello europeo e mondiale nicchie precise di mercati assai interessanti. La Siewal Microtubes di Lamone è fra queste. «Esportiamo il 90% della nostra produzione, soprattutto in Germania, Danimarca, Inghilterra, Stati Uniti, Scandinavia e perfino in Cina», spiega Antonio Talamo, responsa-

bile della società che, mettendo a frutto la propria precedente esperienza nella compravendita di tubi di precisione, nel 1995 ha fondato a Lamone la Siewal Microtubes: «equipaggiati di semplici torni a mano, il primo anno di attività abbiamo tagliato 22mila pezzi. Oggi, avvalendoci di sette linee automatiche, arriviamo a produrre annualmente 220 milioni di pezzi, in massima parte costituiti da acciaio inox, titanio o nickel».

In Ticino, Siewal ha potuto beneficiare della tradizionale esperienza nell'industria di minuteria e precisione che da sempre connota la realtà elvetica, cui

ha saputo abbinare le doti di 'problem solving' che le derivano da una decennale pratica maturata nel campo della produzione di microtubi con un elevato livello di precisione e ristretti margini di tolleranza; applicando alle varie fasi produttive un sofisticato sistema di qualità. L'azienda è infatti in grado di ottenere un controllo puntuale di tutte le fasi operative: «Il prossimo passo sarà collegare il nostro sistema informatico a quello produttivo: una volta lanciato l'ordine, le macchine saranno in grado di auto-programmarsi, indirizzando automaticamente la produzione verso la linea produttiva meno congestionata; questo permetterà di ottimizzare la produzione, rispettando i tempi di consegna stabiliti», spiega il general manager.

I prodotti Siewal trovano largo impiego nell'industria automobilistica, in quella alimentare ma anche nel settore medicale, elettronico ed elettrotecnico. Bosch, Braun, Lamy, Philips, Rex, non sono questi che alcuni dei marchi più conosciuti che hanno scelto Siewal quale proprio fornitore: «Per Braun produciamo un particolare tubicino che viene inserito quale guida nella testina degli spazzolini elettrici: solo per loro arriviamo a produrre due milioni all'anno», segnala il direttore, che continua: «sempre nel campo degli spazzolini elettrici, per Philips produciamo un piccolo anello, tagliato sulla lunghezza di un solo millimetro, che viene utilizzato quale componente



**Da sinistra, Antonio Talamo, titolare di Siewal Microtubes e Jeff Evans, responsabile mercati esteri.**

del motorino. Nel campo automobilistico Bosch monta, nei propri iniettori diesel per i motori common rail, uno dei nostri microtubi, che porta la nafta non combusta a rientrare nel circuito del motore».

La maggior parte degli ordini riguardano produzioni in piccola e media serie: «Per questo lavoriamo allo stesso modo con multinazionali e con il piccolo cliente, le cui richieste possono essere anche solo di poche unità: il nostro 'core è fornire soluzioni su misura. Una strategia produttiva che ci pone di fronte a problematiche di volta in volta differenti, per risolvere le quali facciamo capo al nostro reparto 'ricerca e sviluppo', che attraverso varie fasi di test condotte su prototipi è in grado di giungere alla migliore soluzione», puntualizza Antonio Talamo.

«Tagliare microtubi su misura non richiede una grande perizia; risolvere i problemi del cliente certamente sì», fa notare Jeff Evans, responsabile mercati esteri, che ricorda come la grande flessibilità operativa sia il punto forte di Siewal: «nell'ambito di un'economia globalizzata come quella odierna, la vicinanza al cliente rappresenta la chiave di volta per differenziarci da società che propongono prodotti simili ai nostri. Per questo stiamo cercando di implementare sempre più i servizi di 'customer care'», spiega Jeff Evans.

Se in Ticino Siewal è l'unica realtà produttiva specializzata nel taglio e nella lavorazione di microtubi, a livello svizzero essa è affiancata da altre tre o quattro aziende, che però abbinano la lavo-

razione dei tubi alla loro produzione, che avviene internamente: «In Siewal abbiamo invece preferito concentrarci sulla lavorazione, e questo ci ha permesso di raggiungere standard qualitativi molto elevati, che ci permettono di posizionarci al pari dei due più importanti produttori europei», precisa il responsabile della società, che ricorda come la materia prima, ossia i tubi, arrivino presso il sito di Lamone direttamente da una trafileria, che ubicata in Svizzera francese lavora in maniera quasi esclusiva per Siewal.

Applicazioni spesso di nicchia e particolari, dunque, quelle della dinamica società ticinese, che possono ampliarsi a una gamma davvero vasta di realizzazioni, come fa notare ancora il signor Evans: «Per loro natura, i tubi si prestano ad essere guida per sostanze liquide, ma possono anche rivelarsi ottimi connettori per raccogliere insieme dei fili. Nelle stesse cerniere degli occhiali è presente di norma un piccolo tubicino, e così ce n'è uno nel meccanismo centrale degli orologi, quello da cui si dipartono le lancette».

Oltre a occuparsi del taglio di precisione di microtubi, con un elevato livello di precisione e ristretti margini di tolleranza, Siewal vanta anche la competenza tecnica e la strumentazione adatta per intervenire sulla loro successiva deformazione, che comprende ad esempio il loro restringimento o allargamento, il loro rullaggio oppure ancora l'inserimento interno di un pezzo accessorio. La società fornisce inoltre specifiche

soluzioni nel campo dell'automazione per i processi associati all'assemblaggio dei microtubi e di altri componenti.

Lavorazioni di meccanica di precisione, dunque, per le quali Siewal utilizza macchinari di alto livello: «Per quanto riguarda il taglio ci avvaliamo di macchine standard, tutte rigorosamente di produzione elvetica, che però adattiamo internamente. Abbiamo ad esempio messo a punto un sistema robotizzato che, dopo aver tagliato il tubo lo stampa, lo piega e infine lo controlla», spiega Talamo, che continua: «benché prodotti in Svizzera, i prezzi delle nostre lavorazioni sono concorrenziali, anche sui mercati esteri, e questo grazie all'elevato grado di automazione dei nostri impianti».

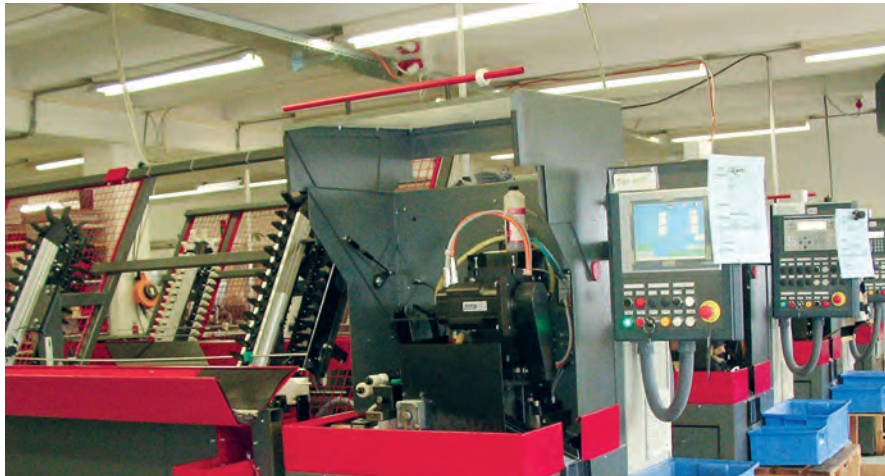
Sfruttando le proprietà del laser, che consente un'altissima precisione, pari a un decimo di micron, e una maggiore velocità e flessibilità operativa rispetto alla tecnologia tradizionale, Siewal Microtubes conta di rafforzare sempre più la propria presenza sui mercati internazionali, come fa notare Jeff Evans: «siamo una delle prime aziende del settore, a livello mondiale, a utilizzare il taglio laser; che ci permetterà, tra l'altro, di inserirci in un mercato molto particolare, quello medicale, in cui è richiesta grande specializzazione ed elevata attenzione al dettaglio, dato che i diametri vengono addirittura misurati in micromillimetri». Per meglio dedicarsi a questa innovativa branca produttiva, a breve nascerà una nuova società, 'SiewalMicromedical', che si occuperà di produrre microtubi destinati allo specifico campo medicale, con una produzione destinata in larga misura ai mercati esteri, soprattutto americani, inglesi e tedeschi: «Abbiamo già importanti commesse per clienti quali Boston Scientific, Johnson&Johnson, Abbott, tra i più importanti produttori di 'stent' coronarici, piccoli tubicini espandibili a maglie intrecciate che, dilatando le arterie coronarie, trovano vasto impiego negli interventi di angioplastica;



**A sinistra, una delle tipologie di microtubi prodotte dall'azienda, le cui lavorazioni sono particolarmente richieste dall'industria automobilistica, da quella alimentare ma anche dal settore medicale, elettronico ed elettrotecnico. I macchinari utilizzati in Siewal Microtubes sono tutti caratterizzati da un elevato grado di automazione (foto nella pagina a destra).**

e che hanno affidato a noi la realizzazione di un componente di questi 'stent'», esemplifica Jeff Evans.

Oltre ad assortire il proprio parco tecnologico con macchine al taglio laser, la società ticinese ha anche richiesto la certificazione Iso 13458, specifica per il settore medicale, che andrà ad aggiungersi alla Iso 9001, che Siewal possiede dal 1997, e alla Ts 13485, che l'azienda ha richiesto recentemente per certificare la propria attività nell'ambito 'automotive': «Prossimamente richiederemo anche la certificazione destinata ai fornitori dell'industria spaziale, un settore che apprenderemo quanto prima», commenta il responsabile per le vendite all'estero di Siewal, che continua: «per crescere in un mercato internazionale bisogna anche 'pensare' in modo internazionale. Per questo abbiamo recentemente costituito un ufficio vendita a Zurigo, che si occuperà di rendere più capillare la nostra presenza sul territorio elvetico, anche se la vera sfida che ci attende è quella di esportare la nostra competenza



all'estero. Per farlo abbiamo proceduto a un completo restyling della nostra immagine aziendale, volta a trasmettere ai clienti i valori in cui crediamo e che quotidianamente applichiamo.

Il nuovo logo che da qualche mese ci caratterizza non è che il punto di arrivo di un processo di rinnovamento interno che ha coinvolto tutto il management e il personale operativo. Per i prossimi

cinque anni ci siamo prefissi obiettivi ambiziosi, e per raggiungerli amplieremo presto il numero dei collaboratori, potenzieremo il 'customer service' e cureremo con maggiore attenzione la nostra presenza alle fiere di settore», conclude il responsabile di questa dinamica società.

*Elena Steiger*

# Quando la passione consente di raggiungere traguardi ambiziosi

Le tecnologie cambiano il modo con cui fate business.

In un mercato in cui il successo delle aziende è determinato dalla possibilità di disporre di un'infrastruttura funzionale, la capacità di gestione dei servizi IT è sempre più spesso messa a dura prova.

TC Systems è il systems integrator per la gestione continuativa e lo sviluppo dei sistemi informativi aziendali, della consulenza e dei servizi alle organizzazioni.

2008 Preferred Partner



**TC SYSTEMS**

COMMITTED TO YOUR BUSINESS SUCCESS